

VOLTECO S.P.A		Revisione n.3 Data revisione 30/01/2026 Stampata il 30/01/2026 Pagina n. 1 / 11 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 01/03/2024)		IT
EN01 - PROFIX 30				

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:

Denominazione

Nome chimico e sinonimi

EN01

PROFIX 30

PROFIX 30

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

mano di fondo per incrementare le caratteristiche del supporto cementizio

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

Indirizzo

Località e Stato

VOLTECO S.P.A

via delle industrie 47

31050 Ponzano Veneto (TV)

Italia

tel. 04229663

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza

volteco@volteco.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

+39 06 68593726 (CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma - 00165)

+39 800183459 (Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - 71222)

+39 081 7472870 (Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - 80131)

+39 06 49978000 (CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - 161)

+39 06 3054343 (CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - 168)

+39 055 7947819 (Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 50134)

+39 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - 27100)

+39 02 66101029 (Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - 20162)

+39 800883300 (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - 24127)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

--

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:

--

Avvertenze:

--

Indicazioni di pericolo:

EUH210

EUH208

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Contiene: Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one  
1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE

Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

--

EPY 11.9.2 - SDS 1004.14

<div><div>VOLTECO S.P.A</div><div>EN01 - PROFIX 30</div></div>		<div>Revisione n.3 Data revisione 30/01/2026 Stampata il 30/01/2026 Pagina n. 2 / 11 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 01/03/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>		
2.3. Altri pericoli		
<p>In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale <math>\geq</math> a 0,1%.</p> <p>Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione <math>\geq</math> 0,1%.</p>		
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti		
3.2. Miscele		
Contiene:		
Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>ALCOOL ETOSSILATO, SALI DI SODIO</b>		
INDEX	$2 \leq x < 2,5$	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412
CE	500-234-8	Eye Dam. 1 H318: $\geq$ 30%, Eye Irrit. 2 H319: $\geq$ 30%
CAS	68891-38-3	
Reg. REACH	01-2119488639-16	
<b>1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE</b>		
INDEX	613-088-00-6 $0 < x < 0,036$	Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE	220-120-9	Skin Sens. 1A H317: $\geq$ 0,036%
CAS	2634-33-5	LD50 Orale: 450 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,21 mg/l/4h
Reg. REACH	01-2120761540-60	
<b>Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one</b>		
INDEX	613-167-00-5 $0 < x < 0,0015$	Acute Tox. 1 H330, Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1 H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100
CE		Skin Corr. 1 H314: $\geq$ 0,6%, Skin Irrit. 2 H315: $\geq$ 0,06% - $<$ 0,6%, Skin Sens. 1 H317: $\geq$ 0,0015%, Eye Dam. 1 H318: $\geq$ 0,6%, Eye Irrit. 2 H319: $\geq$ 0,06% - $<$ 0,6%
CAS	55965-84-9	STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 50,001 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,005 mg/l, STA Inalazione vapori: 0,05 mg/l
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.		
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso		
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso		
<p>Non sono attesi effetti tali da richiedere l'attuazione di speciali misure di primo soccorso. Le informazioni che seguono sono indicazioni pratiche di corretto comportamento in caso di contatto con un prodotto chimico anche non pericoloso.</p> <p>In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.</p> <p>In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.</p> <p>OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.</p> <p>PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.</p> <p>INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.</p> <p>INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.</p>		
Protezione dei soccorritori		
<p>E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.</p>		
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati		
<p>Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.</p> <p>EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.</p>		
EPY 11.9.2 - SDS 1004.14		

# VOLTECO S.P.A

## EN01 - PROFIX 30

Revisione n.3  
Data revisione 30/01/2026  
Stampata il 30/01/2026  
Pagina n. 3 / 11  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 01/03/2024)

IT

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

### SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

<div><div>VOLTECO S.P.A</div><div>EN01 - PROFIX 30</div></div>		<div>Revisione n.3 Data revisione 30/01/2026 Stampata il 30/01/2026 Pagina n. 4 / 11 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 01/03/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento ... / >>		
7.3. Usi finali particolari		
Informazioni non disponibili		
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale		
8.1. Parametri di controllo		
Informazioni non disponibili		
8.2. Controlli dell'esposizione		
<p>Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.</p> <p>PROTEZIONE DELLE MANI</p> <p>Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.</p> <p>Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.</p> <p>Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.</p> <p>PROTEZIONE DELLA PELLE</p> <p>Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.</p> <p>PROTEZIONE DEGLI OCCHI</p> <p>Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).</p> <p>PROTEZIONE RESPIRATORIA</p> <p>L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).</p> <p>Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.</p> <p>CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE</p> <p>Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.</p>		
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche		
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali		
<div>Proprietà</div> <div>Stato Fisico</div> <div>Colore</div> <div>Odore</div> <div>Punto di fusione o di congelamento</div> <div>Punto di ebollizione iniziale</div> <div>Infiammabilità</div> <div>Limite inferiore esplosività</div> <div>Limite superiore esplosività</div> <div>Punto di infiammabilità</div> <div>Temperatura di autoaccensione</div> <div>Temperatura di decomposizione</div> <div>pH</div> <div>Viscosità cinematica</div> <div>Viscosità dinamica</div> <div>Solubilità</div> <div>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</div> <div>Tensione di vapore</div> <div>Densità e/o Densità relativa</div> <div>Densità di vapore relativa</div> <div>Caratteristiche delle particelle</div>	<div>Valore</div> <div>liquido</div> <div>bianco</div> <div>caratteristico</div> <div>0 °C</div> <div>100 °C</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>&gt; 60 °C</div> <div>non disponibile</div> <div>&gt; 180 °C</div> <div>7,0-9,0</div> <div>non applicabile</div> <div>&lt; 80 mPa*s</div> <div>solubile in acqua</div> <div>-0,45</div> <div>23 mBar</div> <div>1,04 g/cm3</div> <div>non disponibile</div> <div>non applicabile</div>	<div>Informazioni</div> <div>Temperatura: 20 °C</div> <div>Metodo:ISO 976</div> <div>Concentrazione: 100 %</div> <div>Temperatura: 23 °C</div> <div>Metodo:ISO 2555</div> <div>Temperatura: 23 °C</div> <div>Metodo:Linea guida 107 per il test dell'OECD</div> <div>Sostanza:2-metil-4-isotiazolin-3-one</div> <div>Temperatura: 24 °C</div> <div>Temperatura: 23 °C</div> <div>Metodo:ISO 2811</div> <div>Temperatura: 20 °C</div>

VOLTECO S.P.A		Revisione n.3 Data revisione 30/01/2026 Stampata il 30/01/2026 Pagina n. 5 / 11 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 01/03/2024)		IT
EN01 - PROFIX 30				
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>				
9.2. Altre informazioni				
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici				
Informazioni non disponibili				
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza				
Proprietà esplosive		non applicabile		
Proprietà ossidanti		non applicabile		
SEZIONE 10. Stabilità e reattività				
10.1. Reattività				
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.				
10.2. Stabilità chimica				
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.				
10.3. Possibilità di reazioni pericolose				
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.				
10.4. Condizioni da evitare				
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.				
10.5. Materiali incompatibili				
Informazioni non disponibili				
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi				
Informazioni non disponibili				
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche				
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.				
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008				
<u>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</u>				
Informazioni non disponibili				
<u>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</u>				
Informazioni non disponibili				
<u>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</u>				
Informazioni non disponibili				
<u>Effetti interattivi</u>				
Informazioni non disponibili				
<u>TOSSICITÀ ACUTA</u>				
ATE (Inalazione) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)		
ATE (Orale) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)		
ATE (Cutanea) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)		
EPY 11.9.2 - SDS 1004.14				

# VOLTECO S.P.A

## EN01 - PROFIX 30

Revisione n.3  
Data revisione 30/01/2026  
Stampata il 30/01/2026  
Pagina n. 6 / 11  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 01/03/2024)

IT

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE  
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Rat  
LD50 (Orale): 450 mg/kg Rat  
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 0,21 mg/l/4h

Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one  
STA (Orale): 100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
STA (Cutanea): 50,001 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
STA (Inalazione nebbie/polveri): 0,005 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
STA (Inalazione vapori): 0,05 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP

#### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one  
Per la sua composizione, può essere considerato come Poco o non irritante per la pelle  
Contatto diretto con il prodotto :  
Può provocare irritazione della pelle.  
I prodotti di decomposizione termica, ad alta temperatura, potrebbero essere irritanti per la pelle

#### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one  
Contatto con gli occhi: Per la sua composizione, può essere considerato come Poco o non irritante per gli occhi  
Contatto diretto con il prodotto :  
Può provocare irritazione agli occhi.  
I prodotti di decomposizione termica, ad alta temperatura, potrebbero essere irritanti per gli occhi

#### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.  
Contiene:  
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one  
1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE

#### Sensibilizzazione cutanea

1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE  
1,2-BENZISOTHIAZOL-3(2H)-ONE :  
• Sull'animale : Deboli effetto sensibilizzante per contatto cutaneo. (Metodo: LLNA, Topo)  
Forti effetto sensibilizzante per contatto cutaneo. (Metodo: Linee Guida 406 per il Test dell'OECD Guinea Pig Maximation Test) (80 %)  
Non sensibilizzante cutaneo (Metodo: Linee Guida 406 per il Test dell'OECD Buehler Test, Porcellino d'India) (82 %)  
• Sull'uomo : Allergia della pelle osservata.

#### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one  
I prodotti di decomposizione termica, ad alta temperatura, potrebbero essere irritanti per le vie respiratorie

VOLTECO S.P.A		Revisione n.3 Data revisione 30/01/2026 Stampata il 30/01/2026 Pagina n. 7 / 11 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 01/03/2024)	IT
EN01 - PROFIX 30			
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>			
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
11.2. Informazioni su altri pericoli			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.			
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche			
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.			
12.1. Tossicità			
1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE			
LC50 - Pesci	2,15 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss		
EC50 - Crostacei	2,94 mg/l/48h Daphnia magna		
EC50 - Alghes / Piantes Acquatiche	0,11 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata		
NOEC Cronica Alghes / Piantes Acquatiche	0,0403 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata		
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one			
LC50 - Pesci	0,19 mg/l/96h		
EC50 - Crostacei	0,16 mg/l/48h dapnia magna		
EC50 - Alghes / Piantes Acquatiche	0,0063 mg/l/72h		
12.2. Persistenza e degradabilità			
1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE			
Solubilità in acqua	1153 mg/l		
Rapidamente degradabile			
12.3. Potenziale di bioaccumulo			
1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,7		
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-0,48		
BCF	54		
12.4. Mobilità nel suolo			
1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE			
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	0,8		
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one			
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	1		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.			
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.			
12.7. Altri effetti avversi			
Informazioni non disponibili			
EPY 11.9.2 - SDS 1004.14			

<div><div>VOLTECO S.P.A</div><div>EN01 - PROFIX 30</div></div>		<div>Revisione n.3 Data revisione 30/01/2026 Stampata il 30/01/2026 Pagina n. 8 / 11 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 01/03/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento		
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti		
<p>Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.</p> <p>Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.</p> <p>La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.</p> <p>IMBALLAGGI CONTAMINATI</p> <p>Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.</p>		
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto		
<p>Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).</p>		
14.1. Numero ONU o numero ID		
non applicabile		
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto		
non applicabile		
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto		
non applicabile		
14.4. Gruppo d'imballaggio		
non applicabile		
14.5. Pericoli per l'ambiente		
non applicabile		
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori		
non applicabile		
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO		
Informazione non pertinente		
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione		
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela		
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:		Nessuna
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006		
Sostanze contenute		
Punto	75	1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE
		Reg. REACH: 01-2120761540-60
Punto	75	Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one
Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi		
non applicabile		
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.		
EPY 11.9.2 - SDS 1004.14		



VOLTECO S.P.A		Revisione n.3 Data revisione 30/01/2026 Stampata il 30/01/2026 Pagina n. 9 / 11 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 01/03/2024)	IT
EN01 - PROFIX 30			

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)  
Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:  
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:  
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:  
Nessuna

Controlli Sanitari  
Informazioni non disponibili

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:  
ACQUA97,96 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 1	Tossicità acuta, categoria 1
Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1	Corrosione cutanea, categoria 1
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H330	Letale se inalato.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H330	Letale se inalato.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo

EPY 11.9.2 - SDS 1004.14

# VOLTECO S.P.A

## EN01 - PROFIX 30

Revisione n.3  
Data revisione 30/01/2026  
Stampata il 30/01/2026  
Pagina n. 10 / 11  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 01/03/2024)

IT

### SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
  4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
  22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
  23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
  24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
  25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
  26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
  27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

# VOLTECO S.P.A

## EN01 - PROFIX 30

Revisione n.3  
Data revisione 30/01/2026  
Stampata il 30/01/2026  
Pagina n. 11 / 11  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 01/03/2024)

IT

### SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

#### METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

#### Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

03 / 04 / 09 / 11 / 13 / 15 / 16.